

ALLEGATO B - CAPITOLATO SPECIALE SERVIZIO DI VERIFICA



Affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n.50/2016, relativo ai lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio di Battipaglia (SA)

CIG :6931272A97 - CUP: B27H16001300006

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO VERIFICA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1

NATURA DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio localizzato all'interno dello STIR di Battipaglia.

L'importo dell'appalto del servizio, soggetto a ribasso, ammonta a: € 56.926,96 oltre oneri fatturazione (Inarcassa ed IVA come per legge).

IL progetto definitivo - esecutivo sul quale si richiede lo svolgimento dell'attività di verifica si riferisce al progetto redatto dalla società provinciale Ecoambiente Salerno nell'ambito dell'accordo di programma approvato con D.G.R. n. 495 del 13 settembre 2016.

Le categorie previste nel progetto esecutivo sono le seguenti:

Destinazione funzionale	Identificazione Opere	Classe e Categorie D.M. 17/06/2016	Importo
Edifici Civili ed Industriali	OG.1	E.01	€ 1.473.658,83
Impianti Tecnologici	OG.11	IA.04	€ 1.856.000,00
Impianti di smaltimento e Recupero Rifiuti	OS.14	IB.07	€ 4.069.614,71

L'appalto è disciplinato dal D.Lgs 50/2016, dalle Linee guida n.1 ANAC approvate con delibera n.973 del 14 settembre 2016, dal capitolato speciale, nonché dall' Art. 1655 c.c. e seguenti.

ART. 2

DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'appalto del servizio di cui si tratta sarà disciplinato dai seguenti atti:

- presente Capitolato Speciale
- Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario del servizio
- contratto da stipularsi con l'Aggiudicatario del servizio di verifica del progetto esecutivo;

ART. 3

LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività di verifica del progetto esecutivo potranno essere effettuate dall'aggiudicatario presso i propri uffici, mentre tutte le riunioni, sia a richieste dall'aggiudicatario sia indette dal Responsabile del procedimento si terranno presso la sede della Regione Campania - Struttura di Missione Smaltimento RSB via Santa Lucia, 81 80132 Napoli.

ART. 4

LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dall'Aggiudicatario del servizio di verifica nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio di verifica alla Regione Campania in lingua diversa da quella ufficiale, se non accompagnata da traduzione *giurata* in italiano, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART. 5
OGGETTO DELL'APPALTO E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di verifica preventiva progettazione esecutiva e supporto al Responsabile del Procedimento nella validazione della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.50/2016 e delle linee guida ANAC. In particolare, l'appalto riguarda: la verifica della rispondenza - nonché la verifica della conformità alla normativa vigente - degli elaborati del progetto esecutivo al progetto definitivo *dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio di Battipaglia*.

Inoltre l'appalto ha ad oggetto le attività di seguito specificate:

- proporre al Responsabile del Procedimento l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per eventuali integrazioni alla progettazione esecutiva;
- proporre al Responsabile del Procedimento i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici rilevati nel progetto esecutivo;
- informare tempestivamente la Regione Campania, per il tramite del Responsabile del Procedimento, eventuali ritardi nell'integrazione del progetto esecutivo.

L'aggiudicatario, che opera in regime di Assicurazione di Qualità, deve impostare e mantenere un "Registro delle non conformità", oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dall'aggiudicatario al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere ai progettisti l'adozione di adeguate azioni correttive.

È in facoltà dell'Aggiudicatario, al fine di ottenere una più efficiente utilizzazione del gruppo di lavoro di verifica, di organizzare le funzioni nei modi ritenuti congrui e necessari, nonché di attribuire ad un unico soggetto la responsabilità di una o più delle funzioni previste dalla normativa (D.lgs. 50/2016 e linee guida ANAC) purché in possesso dei requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Nello svolgimento del servizio il soggetto Aggiudicatario agisce nell'interesse e a supporto della Regione Campania, assicurando che la progettazione sia conforma alla normativa vigente.

La Regione Campania, con il presente appalto, intende avvalersi della professionalità del verificatore e/o gruppo di verifica anche per l'adempimento ottimale delle attività connesse con la realizzazione del progetto e in tal senso devono essere interpretate le pattuizioni contrattuali.

ART. 6
ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico del soggetto Aggiudicatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della Regione Campania nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica, le seguenti attività:

- a) mantenere la composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario o da questo non prevedibili; resta facoltà del soggetto Aggiudicatario del servizio di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;
- b) provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dalla Regione Campania;
- c) considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio

Resta inteso che ogni spesa necessaria per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali, è a carico del soggetto Aggiudicatario.

A partire dalla data di stipula del contratto, all'aggiudicatario potranno essere trasmessi elaborati di progetto costituenti, in misura parziale o totale, le elaborazioni relative a specifici tematismi o parti di tematismi.

Il gruppo di lavoro da utilizzare per la verifica del progetto esecutivo dovrà essere composto da almeno le seguenti professionalità:

n.1 coordinatore del gruppo di lavoro di verifica	n.1 esperto in ingegneria sismica - strutturale	n.1 esperto geologo
n.1 esperto in progettazione impiantistica	n.1 esperto in progettazione ambientale	

A titolo indicativo si considerano i seguenti tematismi di riferimento:

- Progettazione architettonica;
- Progettazione opere strutturali;
- Progettazione impianti tecnici;
- Misure di ambientazione, mitigazione, piano di monitoraggio;
- Piano delle interferenze, cantierizzazione, sicurezza.

Il tempo massimo stabilito per il completamento della verifica finale del progetto è quello indicato dall'aggiudicatario in fase di offerta. ***Il tempo posto a base d'asta è 45 giorni.***

Il termine stabilito per la conclusione della verifica è sospeso per un periodo massimo di 15 giorni naturali, successivi e consecutivi in caso di richiesta di eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dalla Ecoambiente.

Le verifiche da effettuare per la validazione del progetto esecutivo, devono essere condotte sulla documentazione progettuale, con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) conformità;

intendendosi per:

a) affidabilità;

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza;

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) conformità;

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - 2.1 inserimento ambientale;
 - 2.2 funzionalità e fruibilità;
 - 2.3 stabilità delle strutture;
 - 2.4 sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - 2.5 igiene, salute e benessere delle persone;
 - 2.6 superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 2.7 sicurezza antincendio;

- 2.8 inquinamento acustico;
- 2.9 durata e manutenibilità;
- 2.10 rispetto dei tempi;
- 2.11 sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo va effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa vigente per la fase di progettazione esecutiva, indicati dal D. Lgs 50/2016 e relative linee guida ANAC, nonché dalle specifiche prestazionali per la redazione del progetto esecutivo predisposte dalla Committente.

A titolo indicativo con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

a. per le relazioni generali:

1. verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b. per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c. per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1. le necessità operative della Stazione Appaltante;
2. la disciplina normativa applicabile;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di buona progettazione;

d. per i documenti prestazionali:

1. verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;

e. per il piano di sicurezza e coordinamento:

1. verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera;

Lo svolgimento delle attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato della verifica deve riportare le risultanze dell'attività svolta ed attestare la validazione del progetto effettuata dal RUP.

ART. 7
CONDUZIONE DELLE ATTIVITA'

La conduzione delle attività per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato è eseguita dal Responsabile del Procedimento che espletterà anche l'Alta Vigilanza sulla corretta esecuzione del Contratto.

ART. 8
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 1662 del Codice Civile.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- a) seguire lo svolgimento del servizio, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c) evidenziare le deficienze, inadempienze, ritardi riscontrati nell'esecuzione del servizio.

I controlli, le verifiche, le disposizioni e le prescrizioni del RUP, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del servizio e alla rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

ART. 9
RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto Aggiudicatario del servizio all'atto della stipula del Contratto deve confermare il nominativo dello specialista indicato in offerta come VERIFICATORE che non è sostituibile a meno di casi di forza maggiore. La sua nomina è quindi un atto dovuto per l'assunzione delle relative responsabilità, il cui inadempimento costituisce causa di risoluzione del Contratto. Sempre in sede di stipula il soggetto Aggiudicatario del servizio indicherà altresì il nominativo di un vicario per i casi di impedimento temporaneo o di assenza, che sia in possesso dei requisiti richiesti in sede di Gara. Il soggetto incaricato del servizio dovrà notificare per iscritto, con congruo anticipo, al Responsabile del Procedimento i periodi di assenza.

Tutte le comunicazioni indirizzate al RUP, sia in ordine allo svolgimento del servizio che in merito alla contabilizzazione delle prestazioni, dovranno essere inviate unicamente per iscritto dal VERIFICATORE pena l'inefficacia delle stesse.

IL RUP si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario del servizio la sostituzione del Verificatore sulla base di congrua motivazione.

ART. 10
RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è tenuto a non divulgare e utilizzare in alcun modo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio i dati e le informazioni di cui venga in possesso. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario nel trattare dati, informazioni e conoscenze di cui viene in possesso in conseguenza dell'appalto adotta le necessarie ed idonee misure di sicurezza al fine di non compromettere in alcun modo il carattere della riservatezza. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 11
**RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO LA
REGIONE CAMPANIA E VERSO TERZI**

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. È precipua responsabilità del soggetto Aggiudicatario del servizio

richiedere tempestivamente al RUP eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per l'esecuzione del servizio.

L'osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dal RUP e la sua eventuale approvazione non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità agli standard usualmente adottati a livello internazionale per l'esecuzione delle attività di verifica della progettazione esecutiva, sempre che tali difetti o difformità gli vengano comunicati dal Responsabile del Procedimento entro trenta giorni dalla loro individuazione e comunque non oltre tre mesi dal completamento del servizio oggetto del Contratto.

ART. 12

DANNI IMPUTABILI ALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

La responsabilità per sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o per danni a cose di proprietà del soggetto Aggiudicatario sarà sempre a carico di quest'ultimo.

ART. 13

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni al soggetto Aggiudicatario del servizio avverranno esclusivamente per iscritto anche con strumenti informatici (email e PEC).

Il Responsabile del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al VERIFICATORE e saranno redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta oppure inviata a mezzo PEC.

Eventuali osservazioni che il VERIFICATORE intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al Responsabile del Procedimento (anche a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il soggetto Aggiudicatario del servizio decade dal diritto di avanzarne.

Il Responsabile del Procedimento comunicherà (anche a mezzo PEC) al soggetto Aggiudicatario del servizio, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni del VERIFICATORE nei termini e nei modi sopradetti.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto tramite il VERIFICATORE (email e PEC).

ART. 15

CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti si impegna a verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del servizio. In mancanza le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve segnalare (email o PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

ART. 16

CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

IL RUP potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità connesse all'attività protesa alla realizzazione dell'impianto, autorizzare oppure ordinare per iscritto sospensioni temporanee dell'esecuzione del servizio, con un preavviso al soggetto Aggiudicatario di 15 giorni. In tale caso si applicheranno le pattuizioni contenute nell'art. 24

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta al RUP (anche a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione delle attività di verifica.

ART. 17

POTERI DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Ogni atto del soggetto Aggiudicatario del servizio che possa in qualsiasi modo, diretto o indiretto, variare l'importo totale delle opere, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte progettuali/architettoniche acclamate dagli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente (progetto definitivo), deve essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato per iscritto (anche a mezzo PEC) dalla Regione Campania attraverso il Responsabile del Procedimento.

ART. 18
STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

1. La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata nel Disciplinare di gara. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta. È possibile incrementare il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.
2. Prima dell'avvio del termine dei 30 giorni di attività per l'emissione del verbale di verifica finale, il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà eseguire una verifica congiunta con il Responsabile del Procedimento circa l'effettiva disponibilità del personale del soggetto Aggiudicatario del servizio previsto in Offerta, qualora le verifiche anzidette indicassero l'oggettiva indisponibilità di personale del soggetto Aggiudicatario del servizio a causa di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta, il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà proporre tempestivamente alla Regione Campania i candidati sostitutivi che verranno valutati secondo quanto disposto dal successivo comma 2.
3. Prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, il soggetto Aggiudicatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente alla Regione Campania specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. La Regione Campania valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. La Regione Campania comunicherà per iscritto al soggetto Aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora al soggetto Aggiudicatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato si intende accettato. La Regione Campania si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.
4. I soggetti preposti dal soggetto Aggiudicatario del servizio a presenziare, nei limiti delle rispettive competenze, alle attività di verifica, dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.
5. La qualità del gruppo di lavoro costituisce elemento essenziale e determinante dell'appalto e pertanto il soggetto Aggiudicatario del servizio, pena la risoluzione, è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente capitolato con la massima diligenza.

ART. 19
CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Le tariffe indicate in Offerta per il calcolo dei corrispettivi del servizio si intendono comprensive di tutti gli oneri e le spese, di qualsiasi natura e genere, che il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà sostenere per la sua esecuzione, nonché dell'utile di impresa. Restano esclusi il contributo previdenziale Inarcassa del 4% e l'Iva come per legge.

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione del servizio sarà quello risultante dall'Offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali.

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione del servizio si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dello stesso, anche qualora in seguito a integrazioni progettuali il costo di esecuzione dell'impianto dovesse aumentare o diminuire fino al 20%. Eventuali variazioni di maggiore entità determineranno un adeguamento del corrispettivo del servizio, in aumento o in diminuzione, in proporzione alla percentuale di variazione dell'importo di esecuzione dell'impianto di compostaggio di Battipaglia, detratta l'aliquota del 20% e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto in fase di gara.

ART. 20
CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto avverrà in un'unica tranche a seguito di verifica e successiva validazione finale del progetto esecutivo.

ART. 21
TERMINI DI PAGAMENTO

In materia di fatturazione e pagamenti ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214., il soggetto aggiudicatario:

- a) dovrà emettere fattura elettronica, indicando il Codice Univoco Ufficio Identificativo della Regione Campania ed il CIG, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni; si ricorda che la fattura elettronica sarà rifiutata da parte della Regione Campania stesso qualora sia stata emessa dal soggetto Aggiudicatario del servizio in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra;
- b) la Struttura di Missione entro 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica, procederà alla liquidazione della relativa spesa e alla trasmissione del decreto agli uffici regionali competenti al pagamento.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il soggetto Aggiudicatario intestatario di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi alla Regione Campania, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

In caso di contestazioni circa l'ammontare del pagamento richiesto, la Regione Campania provvederà comunque a corrispondere al soggetto Aggiudicatario del servizio nel termine sopra indicato la somma non contestata, previa compensazione con le penali eventualmente applicate.

ART. 22 ASSICURAZIONE

Il soggetto incaricato della verifica dovrà essere munito, a far data dalla validazione del progetto, della polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 20% dell'importo stimato per i lavori.

Il soggetto incaricato della verifica, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori la cui progettazione è oggetto di verifica.

La polizza decorrerà a far data dalla validazione del progetto come riportato sopra e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio nel caso in cui i lavori abbiano durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno alla Regione Campania copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi assicurativi, la Regione Campania potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

ART. 23 PENALI

La Regione Campania si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'Aggiudicatario del servizio penali proporzionali alla gravità delle non conformità e di richiedere allo stesso danni eventualmente derivati dalle non conformità nella realizzazione del servizio.

Le non conformità rispetto alle specifiche per la realizzazione del servizio ed ai livelli di qualità prescritti sono classificate secondo due livelli di gravità decrescente, definiti come segue:

- a) Critiche: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con conseguenze dirette sulla regolare esecuzione dei lavori dell'impianto;
- b) Importanti/Secondarie: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con possibili o senza conseguenze sulla regolare esecuzione dei lavori dell'impianto.

Sono considerate non conformità Critiche:

- la mancata partecipazione del Verificatore alle eventuali riunioni di verifica con i progettisti ed alle altre riunioni eventualmente indette dal Responsabile del Procedimento, salvo quando il motivo della mancata partecipazione sia stato previamente comunicato al Responsabile del Procedimento e da questo accettato;
- il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario del servizio dei seguenti adempimenti: mancata organizzazione delle attività con i progettisti; mancato rispetto del termine di tre giorni per segnalare alla Regione Campania eventi che possano avere influenza sull'esecuzione del servizio; mancata o tardiva comunicazione della sostituzione degli specialisti nell'ambito del Gruppo di Lavoro;
- la mancata o la non tempestiva notifica ai progettisti degli inadempimenti da esso commessi in relazione alla redazione del progetto esecutivo;

Il mancato rispetto dei termini per la consegna dei verbali periodici relativi alle attività svolte.

Per ciascuna non conformità;

- Critica, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo professionale;
- Importante/Secondaria, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,8 per mille del corrispettivo professionale.

L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione dal corrispettivo per il servizio in occasione del pagamento successivo alla decisione in merito all'applicazione della penale.

ART. 24

DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di sospensione e/o rinuncia alla realizzazione dell'impianto per volontà della Regione Campania, dovrà essere sospeso anche il servizio di verifica del progetto esecutivo. Per i componenti del gruppo di lavoro che risulteranno impiegati nello svolgimento del servizio al momento della comunicazione della sospensione, la Regione Campania riconoscerà al soggetto Aggiudicatario del servizio i corrispettivi dovuti fino al termine del periodo di preavviso. In caso di sospensione la Regione Campania potrà richiedere esplicitamente al soggetto Aggiudicatario del servizio di svolgere determinate attività, da remunerare previo accordo tra le parti. Tali eventuali attività non riducono la durata totale della sospensione. Qualora la sospensione duri più di 90 giorni, il soggetto Aggiudicatario del servizio di potrà chiedere il recesso; in questo caso esso avrà diritto al 50% dell'importo previsto.

ART. 25

DIVIETO DI SOSPENDERE O RALLENTARE IL SERVIZIO

Il soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica del progetto non può sospendere o rallentare le relative prestazioni unilateralmente in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione Campania.

La sospensione o il rallentamento per decisione unilaterale del soggetto Aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto, salvo azione di risarcimento danni, per fatto del soggetto Aggiudicatario qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dal RUP, a mezzo PEC, non vi abbia ottemperato.

ART. 26

DIVIETO DI SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE

Qualora l'appalto di Verifica del progetto esecutivo fosse assunto da un raggruppamento temporaneo è fatto divieto di modificare la composizione del raggruppamento salvo quanto stabilito dal D.Lgs.50/2016.

ART. 27

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, la Regione Campania potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali richiamate nell'art. 23 del presente capitolato superiori al 20% contrattuale;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- in caso di accertamento di più di tre non conformità Critiche.

Nei casi di risoluzione di cui sopra la Regione Campania si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal soggetto Aggiudicatario del servizio il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto, avvalendosi anche della garanzia assicurativa.

In qualsiasi caso di risoluzione del Contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata dal soggetto Aggiudicatario del servizio alla Regione Campania entro il minor tempo possibile, comunque non oltre 3 giorni.

ART. 28 RECESSO

La Regione Campania si riserva il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, comunicando al soggetto Aggiudicatario del servizio a mezzo PEC un preavviso di 30 giorni. Il termine decorre dalla ricezione della PEC.

In tal caso la Regione Campania sarà tenuta a riconoscere al soggetto Aggiudicatario del servizio, oltre al corrispettivo per il servizio forniti fino alla scadenza del termine di preavviso, i seguenti importi:

- se il recesso viene comunicato prima del compimento del 50% del servizio, la Regione Campania liquiderà un importo pari al 5% dell'importo contrattuale;
- se il recesso viene comunicato dopo il compimento del 50% del servizio di cui sopra, la Regione Campania liquiderà un 5% sulla differenza tra il compenso del servizio svolto e l'80% del compenso totale;

Il soggetto Aggiudicatario del servizio, in caso di recesso da parte della Regione, trasmetterà la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto, con le modalità di cui all'art. 27 .

ART. 29 INCOMPATIBILITA'

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

ART. 30 SPESE

Le spese di bollo e registrazione fiscale e tutte le altre inerenti al presente contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario, nonché le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contrattuali.

ART. 31 RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti nel corso dell'esecuzione del Contratto dovranno essere espone in uno scritto contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e della quantificazione delle pretese, il tutto supportato da un'idonea ed analitica documentazione.

Detta comunicazione (anche a mezzo PEC) deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui una delle parti abbia avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'altra parte che si intende impugnare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla comunicazione.

Qualora le parti non esplichino le loro doglianze nel modo e nei termini perentori sopra indicati, decadono dal diritto di far valere le pretese connesse direttamente o indirettamente ai fatti oggetto della mancata comunicazione.

Le contestazioni verranno trattate secondo la procedura che segue:

- a. Livello Uno: la contestazione, debitamente documentata come sopra detto, sarà esaminata e discussa dal Responsabile del Procedimento in contraddittorio con il soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica. Qualora le parti non risolvessero la contestazione entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, esse verbalizzeranno le proprie argomentazioni trasmettendo lo stesso al livello decisionale immediatamente DUE entro i 10 giorni successivi (vedere la lettera b) che segue).
- b. Livello Due: la contestazione verrà esaminata e discussa in contraddittorio dal Responsabile Generale della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. o suo delegato e dal Rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

ART. 32 DURATA DEL SERVIZIO

Tutte le attività di cui al presente servizio si concludono con la Validazione del Progetto Esecutivo. Il tempo posto a base di gara è pari a **45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna all'aggiudicatario del Progetto Esecutivo, da parte del RUP. La durata complessiva del servizio è quella desunta dall'offerta tempo dell'Aggiudicatario.**

Il termine stabilito per la conclusione della verifica è sospeso per un periodo massimo di 15 giorni naturali, successivi e consecutivi, in caso di richiesta di eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dalla Ecoambiente.

ART. 33
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene mediante Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. n.50/2016, che sarà determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 77 del D. Lgs. n.50/2016- che procederà alla valutazione delle offerte tecniche sulla base dei criteri come di seguito esplicitati.

Si precisa che il punteggio massimo attribuito dalla commissione giudicatrice è pari a punti 100, di cui:

- f. punti 70 per gli elementi qualitativi;
- g. punti 30 per gli elementi quantitativi (offerta economica e di tempo)

Gli elementi qualitativi e i relativi punteggi saranno i seguenti:

a) Adeguatezza dell'offerta - MAX PUNTI 30 (suddivisi per come di seguito riportato)

Tale punteggio sarà assegnato dalla commissione di gara tramite la lettura della Documentazione illustrativa per un massimo di 3 (tre) servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione oggetto della presente gara sotto il profilo tecnico, scelti fra quelli qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Per l'individuazione di servizi di verifica affini si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal DM 17/06/2016 E.01, IA.04 e IB.07.

La suddetta documentazione, per ognuno dei servizi, deve essere contenuta in numero massimo di 6 (sei) pagine formato A4 solo fronte, corpo carattere equivalente ad Arial 10.

Saranno valutate:

- a.1. Le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'attività di verifica svolta e attività di controllo in itinere dei progetti con riferimento alle modalità dei servizi svolti. **MAX PUNTI 10**
- a.2. Le modalità di verifica degli aspetti specifici dei progetti esaminati, con particolare riferimento allo specifico settore dell'impiantistica trattamento rifiuti nonché degli aspetti tecnico- specialistici delle opere. **MAX PUNTI 10**
- a.3 La pianificazione e programmazione delle attività anche attraverso la definizione di carichi di lavoro, esemplificata in appositi schemi tecnico-organizzativi. **MAX PUNTI 10**

b) Caratteristiche metodologiche dell'offerta ai fini della validazione. MAX PUNTI 40 (suddivisi per come di seguito riportato)

Tale punteggio sarà assegnato dalla commissione di gara tramite la lettura della Relazione tecnica illustrativa, redatta in italiano, della lunghezza massima di 30 pagine (in formato A4 solo fronte, corpo carattere equivalente ad Arial 10) che illustri metodi, tecniche e strumenti con cui il concorrente intende affrontare e sviluppare le verifiche del progetto. La relazione dovrà dimostrare l'efficacia della metodologia nel favorire il raggiungimento dell'obiettivo di minimizzare il rischio di eventi di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dovrà essere esplicativa riguardo alla propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

Eventuali diagrammi, flow-charts, schemi e tabelle illustrativi dei metodi e degli strumenti discussi nella relazione non concorreranno al computo delle 30 pagine qualora contenuti in fascicolo separato denominato "allegato", ma non dovranno superare le 10 pagine solo fronte.

Saranno valutate:

- b.1 Le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'attività di verifica da svolgere anche in riferimento al livello di progettazione e in itinere relativamente alle modalità di espletamento del servizio. **MAX PUNTI 10**
- b.2 Le modalità di verifica degli aspetti specifici del progetto, anche in riferimento al livello di progettazione, con particolare riferimento allo specifico settore dell'impiantistica trattamento rifiuti nonché degli aspetti tecnico- specialistici delle opere. **MAX PUNTI 15**
- b.3 La pianificazione e programmazione delle attività di verifica anche in riferimento al livello di progettazione, attraverso la definizione di carichi di lavoro, esemplificata in appositi schemi tecnico-organizzativi. **MAX PUNTI 5**
- b.4 Le modalità di supporto al RUP. **MAX PUNTI 5**
- b.5 Le modalità di gestione delle non conformità **MAX PUNTI 5**

Gli elementi quantitativi (offerta tempo e economica) saranno i seguenti:

- c) **Offerta Economica valutata tramite Dichiarazione di offerta contenente il ribasso unico percentuale posto a base di gara applicato (€ 56.926,96); MAX 20 punti**
- d) **Offerta Tempo valutata tramite Dichiarazione di offerta contenente il ribasso unico percentuale posto a base di gara applicato (45 gg) espresso in cifre ed in lettere tenuto conto che il suddetto ribasso non potrà essere comunque superiore al 40 % al tempo previsto nel presente Disciplinare; MAX 10 punti**

La Commissione giudicatrice procederà all'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica con riferimento agli elementi di natura qualitativa applicando il metodo aggregativo-compensatore seguendo le linee guida dell'A.N.A.C.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Tra 0 e 1 la valutazione sarà graduata seguendo la seguente scala di giudizi:

- a. inesistente: 0,0
- b. insufficiente: 0,2
- c. mediocre: 0,4
- d. sufficiente: 0,6
- e. discreto: 0,7
- f. buono: 0,8
- g. ottimo: 0,9
- h. eccellente: 1,0

I criteri di cui sopra sono di seguito declinati secondo i fattori ponderali:

CRITERI	SUB CRITERI (descrizione)	SUB PESI PONDERALI ELEMENTI (max punti)	PESO PONDERALE (max punti)
ELEMENTI QUALITATIVI			
A ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (MAX PUNTI 30) Presentazione di servizi verifica già svolti (massimo tre) relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare Prestazione sotto il profilo tecnico, affini a quelli oggetto dell'affidamento.	A.1 - Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'attività di verifica svolta e attività di controllo itinere dei progetti con riferimento alle modalità dei servizi svolti.	10	30
	A.2 - Modalità di verifica degli aspetti specifici dei progetti esaminati, con particolare riferimento all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti, nonché degli aspetti tecnico specialistici delle opere.	10	
	A.3 - Pianificazione e programmazione delle attività anche attraverso definizione di carichi di lavoro, esemplificata in appositi schemi tecnico-organizzativi.	10	
B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (MAX PUNTI 40)	B.1 Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'attività di verifica da svolgere anche in riferimento al livello di progettazione e in itinere relativamente alle modalità espletamento del servizio.	10	40
	B.2 - Modalità di verifica degli aspetti specifici del progetto, anche in riferimento al livello di progettazione, con particolare riferimento all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti nonché alla programmazione generale (fasi) dei lavori e, in generale, degli aspetti tecnico-specialistici delle opere.	15	
	B.3 - Pianificazione e programmazione attività di verifica anche riferimento al livello di progettazione, attraverso la definizione di carichi esemplificata in appositi schemi tecnico-organizzativi	5	
	B.4 - Modalità di supporto al RUP	5	
	B.5 - Modalità di gestione delle non conformità.	5	

ELEMENTI QUANTITATIVI			
C RIBASSO PERCENTUALE UNICO SULL'IMPORTO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA (Max PUNTI 20)	Ribasso percentuale sul corrispettivo del servizio oggetto di gara	--	20
D RIDUZIONE PERCENTUALE CON RIFERIMENTO AL TEMPO (MAX PUNTI 10)	Riduzione del tempo **	--	10

*** il ribasso unico percentuale con riferimento al tempo è ammissibile nella misura massima del 40%.**

Solo ai fini contrattuali e per l'aggiudicatario, nel calcolo della riduzione dei tempi per la prestazione del servizio relativamente alle varie fasi, la frazione di giorno verrà approssimata all'unità superiore.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;

A_i , B_i , C_i e D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i -esimo; - il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;

- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a , P_b , P_c e P_d sono i fattori ponderali indicati nel bando di gara.

I coefficienti A_i e B_i , relativi rispettivamente agli elementi a) e b) sono determinati ciascuno come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie", seguendo le linee guida A.N.A.C..

I punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai sub-criteri e sub-pesi indicati nel presente disciplinare vanno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; si procede altresì secondo quanto riportato nel precedente periodo.

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i relativi rispettivamente agli elementi c) e d), la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq \text{Asoglia)} = X \cdot A_i / \text{Asoglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > \text{Asoglia)} = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - \text{Asoglia}) / (\text{Amax} - \text{Asoglia})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

Asoglia = media aritmetica dei valori del ribasso dei concorrenti
 Amax = valore del ribasso più conveniente

$$X = 0,85$$

$$D_i = T_i / T_{\text{medio}}$$

dove:

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i -esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno.

ART. 34 FORO COMPETENTE

Il foro competente è il Tribunale di Napoli.